6
Parassiti e malattie

Nessuno desidera condividere il proprio orto e raccolto con afidi (pidocchi delle piante) e topi. Questo capitolo è dedicato a come mantenere in salute il proprio orto e tenere il più possibile alla larga i parassiti.

Il primo passo consiste nell'accettare una presenza controllata dei parassiti, poiché essi fanno parte della natura e dell'ecosistema. Tenerli sotto controllo, evitare che non si diffondano in maniera incontrollata.

Le malattie invece aggrediscono le piante che hanno un sistema immunitario debole. Le tue piante crescono in un ambiente sfavorevole o vicino a piante con cui non sono compatibili, oppure si trovano in un terreno troppo secco o troppo umido. Tutti questi fattori rendono le piante deboli e suscettibili ad ammalarsi facilmente. In questi casi, conoscere i bisogni delle singole piante è il modo migliore di mantenerle sane.

Una migliore collocazione delle piante permette ad un orto di autoregolarsi. Le piante che attraggono gli insetti utili difendono le piante vicine aggredite dai parassiti o insetti nocivi. In questo modo approfittano entrambe della loro vicinanza. Ti ricordi quando abbiamo parlato di buoni vicini e vicini cattivi?

ESEMPIO: Una sola coccinella mangia al giorno fino a 150 afidi o pidocchi delle piante. Anche la cavolaia, un nemico per le crucifere, non ama il geranio.

Gli insetti utili sono importanti per una buona tenuta dell'orto. Le api in modo particolare svolgono un ruolo principale. Dedichiamo a loro interamente il capitolo che segue. E ci sono tanti altri insetti utili che hai bisogno di conoscere.

Lumache

Ogni foglia di lattuga è una tentazione per le lumache. Non riescono a resistere al solo odore delle foglie fresche. Questi insetti sono capaci di percorrere miglia in cerca di foglie di lattuga e sono così tante che se non prendi in tempo delle precauzioni, non troverai nemmeno una foglia dopo poche ore! Nessuno desidera mangiare delle fogli di insalata dove sono passare le lumache.

Le lumache possono danneggiare un intero raccolto, specialmente quanto il tempo è particolarmente umido e gli inverni sono miti. Le anatre sono i migliori rivali delle lumache, possono cacciarle tutto il giorno e nessuna sfugge al loro becco. Un altro vantaggio nell'avere le anatre nell'orto è dato dai loro escrementi, ottimo fertilizzante del suolo. Queste sono molto utili, quasi come un piccolo collaboratore del tuo orto. Tuttavia, se hai un terrazzo o vivi in una grande città, le anatre non possono essere considerate una buona soluzione. Non temere, ci sono altre possibilità.

Ortica

L'ortica attrae tanti animali utili, offre cibo alle farfalle e alle sue larve – questi insetti preferiscono deporre le larve nelle sue foglie che nel fogliame delle verdure delle vicinanze.

Inoltre dall'ortica si può ottenere un decotto che costituisce un ottimo valido rimedio anche contro le lumache.

Innaffia per 3 giorni di seguito la lattuga con quest'acqua, questo preparato allontana le lumache e rafforza le radici e il sistema immunitario delle piante.

Segatura

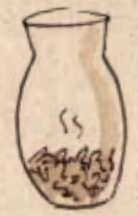
Un secchio di segatura a portata di mano si rivela molto utile. Spargi una striscia di segatura larga 10 cm attorno al tuo orto, almeno le lumache che vengono da fuori non possono entrarvi.

Sperimenta un po' e scopri da te quale dei metodi riferiti si rivela il più efficace nel tuo caso. Ci sono altri parassiti o malattie che possono aggredire il tuo orto, come ad es. il grillotalpa.

Quest'insetto può crescere fino ad 8 cm e assomiglia ad una miniatura di un extra-terreste dal colore marrone. Scava un serie di tunnel e si nutre di tuberi e di radici. Queste due attività sono una minaccia per le giovani piantine. Cosa facciamo? Costruiamo delle trappole.

Come costruire delle trappole per il grillotalpa.

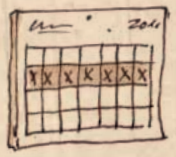
Occorrente: un vaso tipo urna e un vaso di terra-cotta il cui diametro deve essere 7 cm più grande del primo vaso. Si usa anche del letame di mucca come esca.



Il grillotalpa vive sotto terra a circa 5 cm di profondità, quindi la trappola va scavata e collocata ad una profondità uguale o un pochino più profonda di questa misura.

Sul fondo di questa buca colloca il vaso più piccolo, riempi di terra tutt'intorno al vaso ma non dentro. Il fondo del vaso va ricoperto con uno strato di letame.

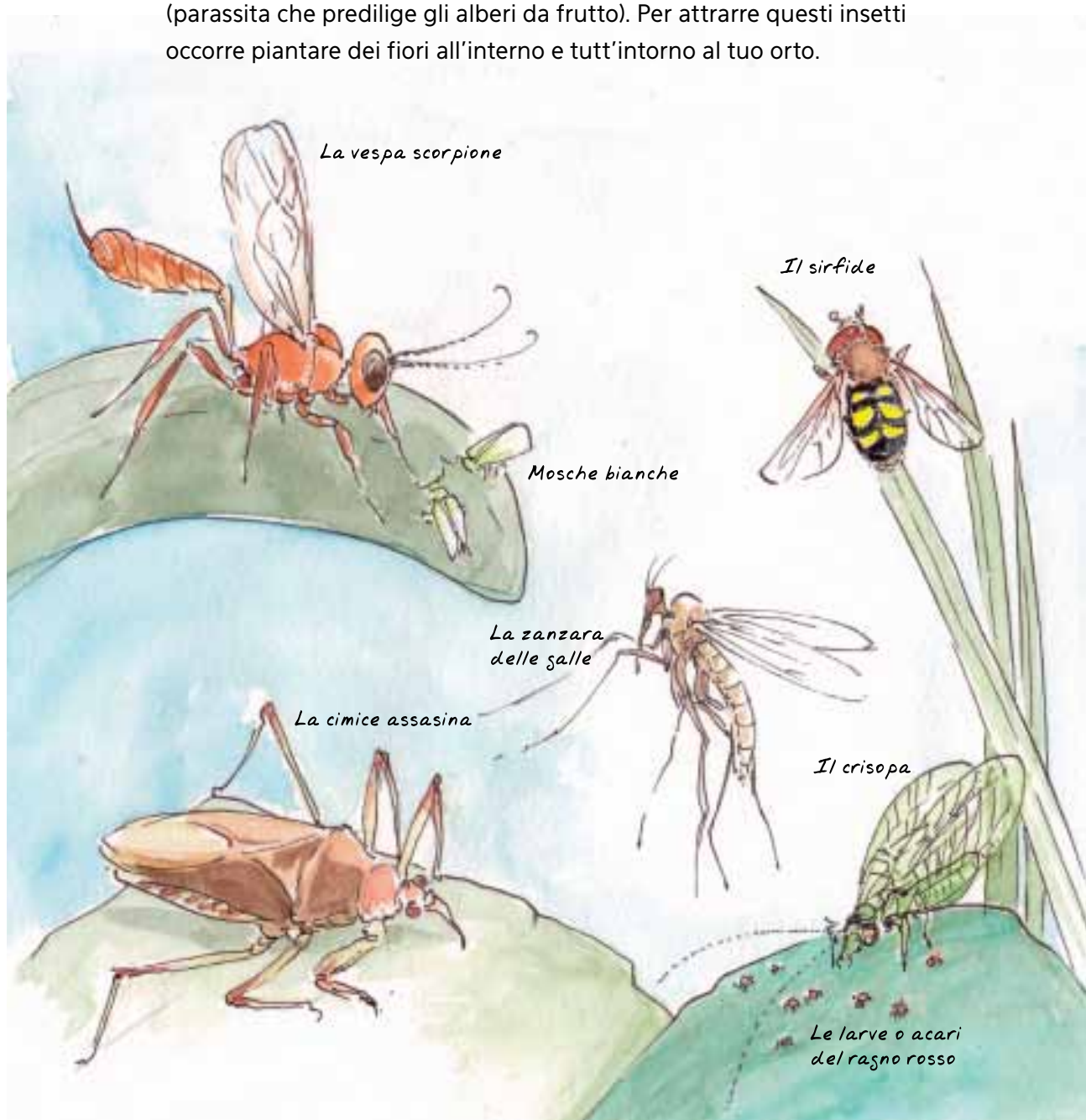
Colloca il vaso dal diametro più grande sopra, affinché l'acqua non diluisca il letame e il suo odori si attenui. Il grillotalpa che si trova in un raggio di 100 metri non potrà resistere a questo odore. Sì, proprio così, questi insetti hanno un olfatto molto fine. Il letame di mucca è il loro cibo preferito.



Dopo una settimana potrai portar via con il vaso gli insetti catturati, che sopravvivono grazie al letame, ma, attenzione, non liberarli nelle vicinanze, ma portali lontano, molto lontano dove non possono danneggiare nessuno.

Gli insetti utili

Attrarre gli insetti utili come per es. il sirfide, la zanzara delle galle, il crisopa, la cimice assassina, gli acari predatori e la vespa scorpione, cioè insetti parassiti per altri parassiti, può aiutarti a distruggere parassiti e alcune malattie delle piante. Le larve della cavolaia, per es., son divorate dalle vespe scorpione. Il crisopa cattura invece le larve del ragnetto rosso (parassita che predilige gli alberi da frutto). Per attrarre questi insetti occorre piantare dei fiori all'interno e tutt'intorno al tuo orto.



Fonti di nutrimento degli insetti utili

I semi dei fiori si possono comprare tutto l'anno, per es. gladioli, gerani, astro amello, nontiscordardimé, amaranto, gerbera, malvone e le margherite di tutti i colori. Queste piante crescono facilmente, seminale tra le verdure e tieni il suolo umido. Alcuni fiori a bulbo, come il tulipano e i gladioli, durano per più di un anno.

Un posto sicuro per gli animaletti

Fai crescere dell'ortica accanto al tuo cumulo di compost. Mantieni questa coltivazione proprio durante tutto l'inverno, non rimuoverla! Le piccole larve degli insetti utili troveranno riparo dal freddo, e sopravvivranno per la prossima primavera.

Aggiungi anche dei legnetti accatastati, in questo modo troveranno rifugio insetti e animaletti, come la salamandra, che divorano lumache. Anche le martore e le puzzole possono trovare qui rifugio. Questi animali cacciano bene le arvicole (topini di campagna). Proteggere le piante significa proteggere gli animali. Ogni elemento ha la sua funzione.

Qui di seguito un elenco dei tipici parassiti e malattie che colpiscono le piante.

Parassiti

Dorifora della patata

Aspetto: Colore giallo-rosso con strisce nere sul dorso, circa 1 cm di lunghezza.
Piante ospiti: Pomodoro, melanzana e patata.
Danni probabili: consumo rapido dell'intera pianta.
Cura: difficile. Questi coleotteri sono tosti! Il miglior approccio è controllare regolarmente le piante e rimuovere gli insetti e le loro uova.

Psylliodes chrysocephala

Aspetto: scarafaggio di colore nero lucido e lungo 0,4 mm.
Piante ospiti: Ravanelli, cavoli.
Danni probabili: grossi buchi rotondi nelle foglie e uccide le pianti giovani.
Cura: tenere il suolo morbido e umido, coltivare accanto piante che prediligono molta acqua, poiché questi coleotteri preferiscono i terreni asciutti.

Mosche bianche

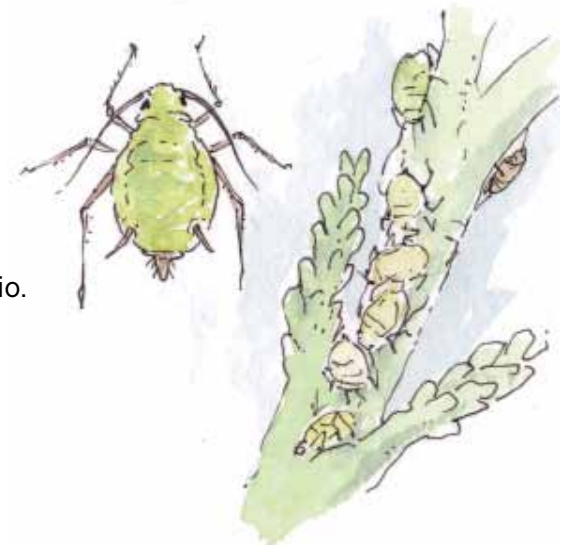
Aspetto: piccole mosche di circa 2 mm, con lunghe ali ricoperte da uno strato ceroso e polveroso.
Piante ospiti: cavolo riccio, peperoni verdi, cetrioli, pomodoro e basilico.
Danni probabili: Seccano la pianta e i loro escrementi fanno ingiallire le foglie.
Cura: Coltivare fiori che aumentano la presenza degli insetti utili come le vespe scorpione. Inoltre collocare questo tipo di piante in posti ben arieggiati.

Tignola del porro

Aspetto: La larva è verde giallognolo con macchie nere e il capo marrone. L'insetto adulto raggiunge una lunghezza di circa 12 mm.
Piante ospiti: Cipolle, porro, erba cipollina e aglio.
Danni probabili: scava cunicoli dentro le foglie e le fa appassire insieme alla pianta.
Cura: Piantare fiori che attirano le vespe scorpione, loro naturali nemici.

Gli afidi

Aspetto: Esistono circa 800 specie differenti di afidi, per lo più di colore verde, alcune specie hanno le ali. Possono raggiungere i 7 mm di lunghezza.
Piante ospiti: Lavanda, santoreggia, nasturzio.
Danni probabili: Succhiano la linfa fino alla morte della pianta.
Cura: piantare fiori che attirano coccinelle e il crisopa.



Le larve della minatrice fogliare

Aspetto: Piccole larve e bruchi di colore marrone scuro fino al nero.
Piante ospiti: alberi di mele e ciliegie.
Danni probabili: Danni alle foglie.
Cura: Bisogna attirare i tachinidi (specie di mosche), vespe scorpione e pipistrelli. Coltivare fiori permette di attirare questa specie di mosche e le vespe scorpione. Invece, i pipistrelli amano abitare in vecchi alberi da frutta o querce, oppure presso vecchie capanne.

Malattie

Bolla del pesco

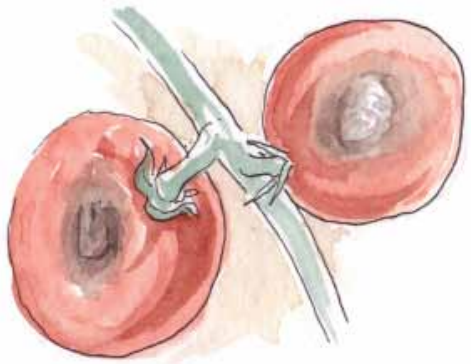
Aspetto: Un tipo di fungo che fa ingiallire ed arricciare le foglie.
Piante ospiti: Pesco, prugne.
Danni probabili: Distrugge interamente le foglie.
Cura: Potare via tutte le foglie malate – e non gettarle nel compost!

Mal Bianco

Aspetto: Un tipo di fungo bianco che colpisce la parte superiore delle foglie.
Piante ospiti: Carote, cetriolo, mela, uva spina, rose.
Danni probabili: Le foglie non ricevono nutrimento.
Cura: Potare via tutte le foglie malate – applicare il decotto di ortica per rafforzare il sistema immunitario delle piante.

Ruggine delle barbabietola

Aspetto: Piccole pustole marroni.
Piante ospiti: Ravanelli.
Danni probabili: Le foglie si imbruniscono e muoiono.
Cura: Potare via tutte le foglie malate e non gettarle nel compost!



Marciume Bruno (Allupatura)

Aspetto: Fungo bruno che colpisce foglie e frutti.
Piante ospiti: Pomodori.
Danni probabili: L'intera pianta può morire.
Cura: Potare via tutte le foglie malate e tenere asciutte le sopravvissute. Dai acqua alla pianta solo bagnando il terreno intorno, senza bagnarla.

Septoria

Aspetto: Fungo che si alimenta succhiando la linfa delle piante.
Piante ospiti: Sedano, cavolo riccio, spinacio.
Danni probabili: Distrugge le foglie interamente.
Cura: Bisogna rimuovere tutte le foglie e bruciarle, poiché è molto contagiosa.

Botrytis cinerea

Aspetto: Fungo grigio che solitamente compare sulla parte superiore e inferiore delle foglie.
Piante ospiti: Fragole e uva.
Danni probabili: Distrugge foglie e frutti.
Cura: Tenere le piante asciutte, coltiva le fragole e fai una pacciamatura con paglia.

Micosi

Aspetto: Infezione batterica che si manifesta con delle pustole o verruche su foglie e frutti.
Piante ospiti: Mele, patate, carote e ravanelli.
Danni probabili: I frutti non maturano. Se le radici sono colpite, muore l'intera pianta.
Cura: Rimuovi le piante infette, aumenta il ph del suolo con aggiunta di farina di ossa biologica (prodotto per coltivatori o giardinieri, chiedi consiglio).

Peronospera

Aspetto: Fungo bianco-grigio che colpisce la parte superiore delle foglie.
Piante ospiti: Lattuga, ravanelli, spinaci, cavolo.
Danni probabili: Sottrae nutrimento alle piante che soffrono e l'intera foglia marcisce.
Cura: Bisogna rimuovere tutte le foglie e non gettarle nel compost!